

**CONVENZIONE INTERBANCARIA
PER I PROBLEMI DELL'AUTOMAZIONE**

**Resoconto dell'Assemblea della CIPA
del 19 dicembre 2013**

Il 19 dicembre 2013, presso l'Amministrazione Centrale della Banca d'Italia in Roma, si è svolta l'Assemblea dei rappresentanti delle aziende aderenti alla Convenzione Interbancaria per i Problemi dell'Automazione (CIPA).

Dopo aver rilevato la valida costituzione dell'Assemblea, il Presidente della CIPA dott.ssa Ebe Bultrini dà lettura dell'ordine del giorno della riunione, che prevede i seguenti punti:

- 1. Comunicazioni della Segreteria Tecnica**
- 2. Rinnovo parziale del Comitato direttivo**
- 3. Riferimenti sulle principali iniziative in materia di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti**
- 4. Varie ed eventuali**

Quindi, la dott.ssa Bultrini invita il Segretario della CIPA dott.ssa Isabella Vicari a riferire sul primo punto all'ordine del giorno.

1° Punto ordine del giorno – Comunicazioni della Segreteria Tecnica

La dott.ssa Vicari informa che la classificazione delle banche in gruppi dimensionali è stata rivista nella Relazione della Banca d'Italia sull'anno 2012; la classificazione per dimensioni delle banche appartenenti a gruppi bancari si basa ora sulla dimensione del gruppo.

Rispetto alla precedente classificazione articolata in cinque gruppi dimensionali (Maggiori, Grandi, Medie, Piccole, Minori), la nuova classificazione prevede le seguenti categorie: Primi 5 gruppi; Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi; Filiali di banche estere; Piccole; Minori.

Le banche facenti parte di un gruppo bancario, che in precedenza erano inquadrato nel gruppo dimensionale relativo ai parametri posseduti in termini di fondi intermediati, sono ora inserite nella categoria ove è collocata la banca capogruppo.

Tale nuova classificazione, oltre a comportare variazioni nella ripartizione tra i vari gruppi dimensionali delle banche aderenti alla CIPA rispetto alla situazione precedente, ha riflessi sulla composizione del Comitato direttivo, disciplinata dall'art. 7 dello statuto. Con l'attuale formulazione i membri del Comitato spettanti alle banche sono 17: 5 alle banche maggiori, in via permanente, e 4 a ciascuno degli altri tre gruppi dimensionali (grandi, medie, piccole/minori), a rotazione.

Al riguardo, fermo restando il numero dei componenti del Comitato assegnati alle banche (n. 17), si è convenuto, d'intesa con l'ABI, di prevedere la seguente ripartizione:

- i membri attribuiti alle ex banche “maggiori” (n. 5) restano assegnati in via continuativa alle banche capogruppo dei “Primi 5 gruppi”, senza alcuna variazione nel numero;
- i 4 membri appartenenti alle ex banche “grandi” e i 4 membri appartenenti alle ex banche “medie” vengono assegnati alle “Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi”, cui sono attribuiti complessivamente 8 membri, a rotazione;
- i 4 membri attribuiti alle banche “piccole e minori”, a rotazione, rimangono inalterati.

<u>Attuale composizione (17 membri)</u>	<u>Nuova composizione (17 membri)</u>
Maggiori: 5 membri (permanenti)	Primi 5 gruppi : 5 membri (permanenti)
Grandi: 4 membri (a rotazione)	Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi: 8 membri (a rotazione)
Medie: 4 membri (a rotazione)	
Piccole e Minori: 4 membri (a rotazione)	Piccole e Minori: 4 membri (a rotazione)

Tale ripartizione non altera nella sostanza l'attuale previsione statutaria, trattandosi essenzialmente di un adeguamento formale alla nuova classificazione dimensionale elaborata dalla Banca d'Italia. Peraltro, in occasione di eventuali future modifiche allo statuto della CIPA per altre esigenze, si provvederà ad adeguare formalmente anche l'art. 7 riguardante la composizione del Comitato.

Il Segretario comunica poi che l'attuale compagine della CIPA è composta da 79 aziende: oltre alla Banca d'Italia e all'ABI, membri di diritto, partecipano 63 banche, il Consorzio BANCORMAT, il Consorzio CBI e 12 società e organismi senza diritto di voto. Rispetto alla situazione dello scorso anno, si sono registrate quattro “uscite” dovute a processi di incorporazione (Centrobanca nella capogruppo UBI Banca, Banca di Legnano nella capogruppo Banca Popolare di Milano, Credito Artigiano nella capogruppo Credito Valtellinese e SITEBA in CartaSi). Le variazioni riguardanti i rappresentanti e i sostituti delle aziende aderenti alla CIPA sono riportate nell'allegato, unitamente all'elenco delle aziende aderenti, con l'indicazione aggiornata dei rispettivi rappresentanti e sostituti.

A titolo personale e a nome dell'Assemblea, il Presidente porge un saluto di benvenuto ai nuovi esponenti e ringrazia quelli uscenti per il lavoro svolto e la collaborazione fornita alle varie iniziative promosse e sviluppate dalla CIPA.

2° Punto ordine del giorno – Rinnovo parziale del Comitato direttivo

La dott.ssa Bultrini invita il Vice Presidente della CIPA dott.ssa Rita Camporeale a riferire sulla proposta di rinnovo del Comitato direttivo, formulata dall'ABI sulla base della nuova classificazione dimensionale descritta in precedenza e del principio di rotazione nella partecipazione al Comitato stesso.

La dott.ssa Camporeale segnala che sono in scadenza le seguenti banche: Banca Popolare di Milano, Banca Carige e Mediobanca per il gruppo “Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi”; Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio e Tercas Banca per il gruppo “Piccole e Minori”. La proposta di rinnovo, allineata alla nuova ripartizione dei membri spettanti alle banche, prevede l'ingresso nel Comitato del Credito Valtellinese e di Veneto Banca per il gruppo “Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi”, della Cassa

Centrale Raiffeisen, della Cassa di Risparmio di Bolzano e di Banca Carim - Cassa di Risparmio di Rimini per il gruppo "Piccole e Minori".

L'Assemblea, alla quale spetta la nomina dei membri del Comitato direttivo, approva la proposta illustrata dal rappresentante dell'ABI ¹.

A titolo personale e a nome della CIPA, il Presidente e il Vice Presidente rivolgono ai rappresentanti delle banche uscenti un sincero ringraziamento per l'attività svolta e l'apporto fornito ai lavori del Comitato direttivo e porgono un saluto di benvenuto ai rappresentanti delle banche subentranti. Il Presidente rammenta poi che è consentita la partecipazione alle riunioni del Comitato stesso anche di rappresentanti di banche/aziende CIPA che non ne fanno parte. I membri uscenti quindi potranno continuare a intervenire agli incontri del Comitato direttivo qualora interessati alle specifiche tematiche trattate.

3° Punto ordine del giorno - Riferimenti sulle principali iniziative in materia di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti

Il Presidente ricorda che in occasione della riunione del Comitato direttivo del 25 ottobre u.s. esponenti della Banca d'Italia, dell'ABI e della Segreteria Tecnica hanno fornito un sintetico quadro delle principali evoluzioni riguardanti le iniziative descritte nel "Piano delle attività in materia di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti (periodo 1.1.2013 - 30.6.2014)", che è stato riportato nel resoconto della riunione stessa; a seguire, la Segreteria Tecnica ha predisposto il documento di aggiornamento del Piano, inviato a tutti i

¹ La composizione aggiornata del Comitato direttivo è la seguente:

Banca d'Italia - Presidenza

ABI - Vice Presidenza

Primi 5 gruppi

Banca Monte dei Paschi di Siena

Intesa Sanpaolo

UniCredit

UBI Banca

Banco Popolare

Altre banche grandi o appartenenti a gruppi grandi

Banca Nazionale del Lavoro

Dexia Crediop

Deutsche Bank

Credito Valtellinese

Veneto Banca

Banca Popolare di Sondrio

Cariparma

ICCREA Banca

Piccole - Minori

Banca Sella

Cassa Centrale Raiffeisen

Cassa di Risparmio di Bolzano

Banca Carim - Cassa di Risparmio di Rimini

Enti di cui all'art. 2 - punto 1 - lett. b

Consorzio BANCORMAT

Consorzio CBI

rappresentanti delle banche e aziende aderenti alla Convenzione e pubblicato sul sito Internet della CIPA.

Invita quindi i rappresentanti della Banca d'Italia, dell'ABI e della Segreteria Tecnica a riferire sui più recenti sviluppi relativi al sistema dei pagamenti e alle iniziative di automazione interbancaria.

Il dott. Fabrizio Palmisani, Titolare del Servizio Sistema dei pagamenti, richiama l'attenzione su due importanti scadenze che interessano il sistema bancario nel 2014: la conclusione della migrazione alla SEPA e l'avvio dei collaudi del sistema TARGET2-*Securities*.

Come noto, il 1° febbraio 2014 rappresenta la data finale del **passaggio agli schemi di pagamento SEPA**. In vista di tale scadenza, il sistema BI-Comp è stato oggetto di due rilevanti adeguamenti, operativi dallo scorso 9 dicembre: i) introduzione di due nuovi cicli di compensazione con l'obiettivo di rendere più efficiente il regolamento dei pagamenti al dettaglio; ii) connessione con il sistema STEP2, gestito da EBA-Clearing, con modalità più agevoli ed efficienti rispetto all'attuale servizio di tramitazione, per assicurare una più ampia raggiungibilità.

Con riferimento a **TARGET2-*Securities* (T2S)**, nel mese di ottobre 2014 sarà avviata la fase dei collaudi con gli utenti, in vista della prima "finestra" di migrazione in produzione stabilita per giugno 2015, alla quale parteciperà il depositario italiano Monte Titoli. Trattandosi della prima delle tre "finestre" di migrazione, la Banca centrale europea seguirà con molta attenzione questa attività. Nell'ambito del *National User Group* di T2S, coordinato dalla Banca d'Italia, sarà distribuito un questionario per raccogliere informazioni (es. unità responsabile, tipo di collegamento prescelto) utili per monitorare lo stato delle attività e facilitare il passaggio al nuovo sistema.

Pure nel 2014 sarà avviato il servizio *triparty* su base *cross-border* per rendere più efficiente e flessibile l'utilizzo del *collateral* nelle operazioni di credito dell'Eurosistema.

Il dott. Gino Giambelluca, dirigente del Servizio Supervisione sui mercati e sul sistema dei pagamenti, si sofferma sul processo di **migrazione del sistema italiano alla SEPA**, che desta preoccupazione per l'andamento insoddisfacente. Con particolare riferimento al *SEPA Direct Debit*, si registrano forti criticità presso le piccole e medie imprese che non hanno ancora completato l'adeguamento delle procedure interne; al riguardo, sono state sollecitate l'ABI e le banche a svolgere una pressante azione di sensibilizzazione e di stimolo. La situazione appare più rassicurante per la migrazione al *SEPA Credit Transfer*. In relazione alla recente decisione dell'EPC riguardante l'ammissione delle banche di San Marino agli schemi SEPA, saranno definiti i conseguenti aspetti tecnici e amministrativi. In questa ultima fase, la Banca d'Italia ha rafforzato l'azione di monitoraggio sulla migrazione, con l'organizzazione di incontri e teleconferenze con i principali operatori a scadenze molto ravvicinate.

In materia di **sicurezza degli strumenti di pagamento al dettaglio**, specifica rilevanza riveste l'attività svolta dal *SecurePay Forum*, organismo di cooperazione tra le Autorità di Vigilanza bancaria e di Sorveglianza sui sistemi di pagamento costituito su iniziativa della BCE. Dopo la pubblicazione a febbraio 2013 delle "Raccomandazioni per la sicurezza dei pagamenti in Internet" - che sono state recepite nelle disposizioni di vigilanza prudenziale e che dovranno essere attuate dagli operatori entro il 1° febbraio 2015 - il *Forum* ha predisposto un analogo documento per la sicurezza dei pagamenti effettuati tramite un dispositivo mobile (es. telefono cellulare, *smartphone*), con l'obiettivo di ridurre i rischi di frode, aumentare la fiducia degli utenti e favorire la crescita di questa tipologia di pagamenti. Il documento

contiene 14 raccomandazioni, riconducibili a tre categorie: i) sistemi di controllo, di monitoraggio e di mitigazione dei rischi; ii) requisiti di sicurezza nelle diverse fasi del processo di pagamento; iii) iniziative di comunicazione e formazione della clientela sulle modalità di utilizzo dei servizi. Il documento è in consultazione pubblica fino al 31 gennaio 2014; in particolare, gli operatori sono invitati a formulare commenti su due specifici aspetti: inclusione nell'ambito di applicazione dei pagamenti iniziati via SMS; previsione di deroghe in tema di autenticazione "forte" in caso di transazioni giudicate a basso rischio.

In merito al **trasferimento dell'immagine digitale degli assegni**, il Consiglio di Stato ha recentemente rilasciato parere favorevole sullo schema di regolamento ministeriale di attuazione, formulando alcune osservazioni (previsione dei casi in cui la levata del protesto possa essere effettuata in modalità diverse da quelle elettroniche, definizione dei requisiti oggettivi e soggettivi dei soggetti terzi incaricati dalle banche di procedere alla digitalizzazione degli assegni, tempi per l'entrata in vigore), che dovranno essere recepite nella versione finale del provvedimento.

Infine, è stata brevemente richiamata la nuova bozza di regolamentazione della BCE sui **requisiti di sorveglianza per i sistemi di pagamento a rilevanza sistemica**; la bozza, già oggetto di consultazione con il mercato, è stata modificata per tener conto dei commenti ricevuti e sarà approvata dal Consiglio direttivo della BCE nei primi mesi del 2014. Il documento, che recepisce i nuovi standard di sorveglianza internazionali definiti dal CPSS-IOSCO, definisce i requisiti volti ad assicurare un'efficiente gestione di tutte le tipologie di rischio tipiche dei sistemi di pagamento di importanza sistemica nonché un adeguato presidio dei profili di *governance*, di accesso e di efficienza. La Regolamentazione della BCE stabilisce anche i criteri per la classificazione dei sistemi di pagamento (sia *large value* sia *retail*) per distinguerli tra quelli di importanza sistemica (SIPS) - soggetti alle previsioni della Regolamentazione - e quelli non SIPS, soggetti ai principi CPSS-IOSCO (PFMIs).

Il dott. Paolo Graziosi, dirigente del Servizio Rapporti con il Tesoro, informa che **la migrazione alla SEPA dei pagamenti pubblici** eseguiti dalla Banca d'Italia si è pressoché completata. Nel mese di dicembre sono migrati agli schemi SEPA i pagamenti effettuati dalla Banca per conto dell'INPS (es. prestazioni a sostegno del reddito) e delle Agenzie fiscali, che si aggiungono ai pagamenti riguardanti gli stipendi e le pensioni del Tesoro, per un totale complessivo di circa 38 milioni di disposizioni annue.

Relativamente ai pagamenti delle pensioni ex-INPDAP, che saranno gestiti dall'INPS nell'ambito delle procedure in uso per il pagamento delle proprie pensioni, sono state apportate le modifiche alla relativa procedura, che saranno attivate solo in caso di necessità e per il tempo strettamente occorrente.

Terminati gli interventi sul fronte dei pagamenti, l'attività si concentrerà sulle nuove modalità di riscossione delle entrate delle amministrazioni pubbliche con procedure elettroniche, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale.

La dott.ssa Camporeale, responsabile dell'Ufficio Sistemi e Servizi di Pagamento dell'ABI, osserva che gli ultimi dati disponibili rilevano uno stadio della migrazione alla SEPA inferiore alle attese e conferma che l'Associazione sta svolgendo una continua azione di sensibilizzazione nei confronti delle banche e delle associazioni di categoria affinché a loro volta sollecitino le imprese ad adeguarsi ai nuovi schemi, in particolare per gli addebiti diretti.

A breve sarà emanata una circolare ² contenente informazioni utili per la gestione delle operazioni di bonifico tramite lo schema **SEPA Credit Transfer** (es. rettifiche di valuta, eliminazione dell'uso di parole riservate, bonifici per il versamento presso le tesorerie statali).

Quanto allo schema **SEPA Direct Debit**, dal 14 ottobre u.s. è disponibile il servizio opzionale aggiuntivo **SEDA (SEPA-compliant Electronic Database Alignment)**, al quale hanno aderito al momento circa 360 aziende. Entro la fine del 2013 sarà diffusa la versione definitiva dello schema di contratto per l'erogazione del servizio³, che tiene conto delle osservazioni formulate dalle rappresentanze delle imprese; oltre allo schema di contratto, saranno anche pubblicate sul sito "www.sepaitalia.eu" le specifiche tecniche dei messaggi di rendicontazione dei corrispettivi SEDA e la traduzione in lingua inglese della documentazione concernente il servizio.

Sempre entro la fine del 2013 sarà emanata la circolare riguardante gli interventi relativi alla dismissione delle procedure interbancarie nazionali del SITRAD "BON", "ICI" e "AEA-RID" in vista della migrazione alla SEPA⁴.

Con riferimento alle attività della Segreteria Tecnica della CIPA, la dott.ssa Vicari informa che, nel settore delle **procedure interbancarie**, è proseguita la partecipazione ai gruppi di lavoro attivati in sede ABI per gli aspetti riguardanti i profili tecnici delle applicazioni interbancarie relative ai comparti Assegni, Pagamenti e Incassi.

Anche quest'anno è stato predisposto, con il contributo di tutti i soggetti interessati, il **Piano delle attività in materia di automazione interbancaria e sistema dei pagamenti** (periodo 1.1.2013 - 30.6.2014) e, di recente, è stato diffuso e pubblicato sul sito internet della CIPA il relativo aggiornamento. L'obiettivo del documento è di fornire un quadro di insieme delle numerose iniziative, progettuali e di studio, condotte dai vari soggetti in materia di pagamenti e automazione interbancaria, favorendo una visione immediata e unitaria dei relativi stati di avanzamento.

Nell'area delle **iniziative di analisi e di studio**, a luglio 2013 è stata pubblicata la "Rilevazione dello stato dell'automazione del sistema creditizio – Profili economici e organizzativi" relativa all'esercizio 2012. È in corso un'attività di analisi finalizzata all'elaborazione di costi medi unitari per alcuni elementi (MIPS, posti di lavoro fissi, ATM standard ed evoluti), alla quale hanno aderito dieci gruppi bancari. Nel mese di gennaio saranno avviate le attività per l'impostazione del questionario per l'esercizio 2013.

L'indagine internazionale quest'anno è rivolta direttamente alle filiali di banche estere presenti in Italia. Tramite le sedi della Banca d'Italia di Milano e di Roma sono state contattate 35 filiali, rappresentative di gruppi bancari di origine europea ed extra-europea (Stati Uniti di America, Marocco, Cina e Giappone). Alla data hanno inviato il questionario 25 filiali.

Le domande del questionario mirano a rilevare, oltre ad alcuni aspetti economici di base, i profili organizzativi relativi al modello di gestione dell'IT, al livello di autonomia decisionale e di spesa, alle forme di *provisioning*. È infine oggetto di indagine l'utilizzo delle tecnologie innovative (*web 2.0, mobile, cloud computing, business intelligence*) a supporto dei

² Cfr. Circolare ABI – Serie Tecnica n. 35 – 27 dicembre 2013.

³ Cfr. Circolare ABI – Serie Tecnica n. 32 – 23 dicembre 2013.

⁴ Cfr. Circolare ABI – Serie Tecnica n. 33 – 27 dicembre 2013 e Circolare ABI – Serie Tecnica n. 2 – 17 gennaio 2014.

servizi alla clientela e dei processi interni. Per la raccolta dei dati è stata utilizzata la nuova modalità basata sull'infrastruttura Infostat. Attualmente è in corso la fase di verifica della qualità dei dati; a seguire sarà effettuata l'elaborazione dei dati con l'obiettivo di pubblicare i risultati nei primi mesi del 2014.

Per quanto riguarda la prossima Rilevazione sui profili tecnologici e di sicurezza, il tema individuato è “*Analytics e big data: la business intelligence nel sistema creditizio italiano*” (argomento trattato nel *workshop* organizzato in occasione dell'Assemblea del 2012). Il questionario, predisposto in collaborazione con esponenti del mondo universitario, sarà condiviso con il gruppo di lavoro per una verifica prima dell'avvio della raccolta dei dati. L'indagine è svincolata dall'esercizio economico annuale ed è focalizzata sulla situazione attuale, con riferimenti relativi a quanto già realizzato e alle prospettive per il prossimo biennio.

Proseguono le iniziative volte a favorire la condivisione e lo scambio di informazioni ed esperienze su tematiche IT di attualità e di interesse del sistema bancario. In occasione delle riunioni del Comitato direttivo svoltesi nel 2013, sono stati effettuati interventi sui seguenti temi: il servizio CBILL del Consorzio CBI; il ruolo della tecnologia nella modernizzazione dei processi aziendali della Banca d'Italia ai fini di una maggiore efficienza; l'offerta YouBanking del Banco Popolare; obiettivi, caratteristiche e funzionalità del CABI; le disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche in materia di sistema informativo; la revisione della PSD - c.d. PSD2; la dematerializzazione del processo della Banca d'Italia per lo scambio delle chiavi di autenticazione e crittografia SITRAD. Quest'anno, per il consueto *workshop* abbinato all'Assemblea annuale, è stato prescelto il tema “*Mobile e web 2.0: cambia la società, cambia la banca*”.

Al termine degli interventi, il Presidente ringrazia gli esponenti intervenuti per gli interessanti ragguagli forniti in merito alle principali attività in corso nel campo dei sistemi di pagamento e dell'automazione interbancaria.

* * *

Non essendovi richieste di interventi nell'ambito dell'ultimo punto all'ordine del giorno (Varie ed eventuali), il Presidente ringrazia i partecipanti all'Assemblea e formula loro i migliori auguri per le prossime festività e per il 2014.

IL SEGRETARIO

(I. Vicari)

